



Iscritta nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi e per gli effetti della Legge 4/2013

III.mo PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

**Giuseppe CONTE**

III.mo MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

**Stefano PATUANELLI**

III.mo MINISTRO ECONOMIA E FINANZE

**Roberto GUALTIERI**

III.ma MINISTRO DEL LAVORO

**Nunzia CATALFO**

III.mo DIRETTORE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

**Ernesto Maria RUFFINI**

In riferimento al Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 pubblicato nella G.U. n. 70 del 17.03.2020, il Consiglio Direttivo Nazionale di questa Associazione di Tributaristi vuole sottoporre all'attenzione delle SS.VV. III.me alcuni suggerimenti relativamente a quanto previsto nello stesso D.L.

L'indennità una tantum di 600 euro va automaticamente erogata, secondo noi, a tutti gli aventi diritto tenendo conto degli archivi tenuti dalla Agenzia delle Entrate, dall'INPS, dal Registro Imprese e dalla Pubblica Amministrazione in generale per quanto attiene:

- i liberi professionisti, titolari di partita iva attiva alla data del 23 febbraio 2020 e dei lavoratori titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa attivi alla medesima data, iscritti alla Gestione separata di cui all'art. 2 comma 26 della Legge 4 agosto 1995 n. 335 (esclusi i non aventi diritto);
- i liberi professionisti iscritti ad albi o ordini (esclusi i non aventi diritto);
- i commercianti, artigiani e coltivatori diretti (titolari, amministratori, soci lavoratori e collaboratori familiari, esclusi i non aventi diritto).

In questo modo verrebbe meno un adempimento, secondo noi **inutile e complesso**, quale quello di presentazione di domanda preventiva stante la possibilità di interscambio di dati tra gli Enti interessati per verificare quali soggetti hanno diritto o meno a tale indennità.

La materiale erogazione della stessa potrà avvenire in due modi alternativi e a scelta degli interessati:

1. o accreditare l'importo spettante ai soggetti che decideranno di riceverlo sul proprio C/C, che comunicheranno via pec il proprio IBAN;
2. oppure consentire agli altri soggetti di utilizzare l'indennità in compensazione, di debiti Tributaristi e Contributivi, in F24 con apposito codice tributo da istituire.

I Tributaristi fanno presente che in Lombardia e Piemonte, e tale provvedimento potrebbe essere adottato in tutto il territorio nazionale, è stata deliberata dalla Giunta Regionale **la chiusura TOTALE degli Studi Professionali** che non potranno più supportare i propri assistiti per nessun adempimento, tanto meno la presentazione dell'apposita domanda per la richiesta di erogazione dell'indennità di € 600,00.

L'ipotesi di presentazione di specifica domanda per usufruire dell'indennità va, pertanto, abbandonata. Come vanno prorogati almeno sino al **31 maggio 2020** tutti gli adempimenti a carico dei titolari di partita IVA nella medesima misura che corrisponde alla chiusura degli Uffici dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS e di tutti gli altri Enti.

In questa fase delicata per il nostro paese intendiamo collaborare per adesso e per dopo, per quanto di nostra competenza, con le Istituzioni da Voi rappresentate per andare insieme a superare questa emergenza.

Terni, 21 marzo 2020

p. IL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE A.T.I.

Il Presidente Enrico Peruzzo

**A.T.I. ASSOCIAZIONE TRIBUTARISTI ITALIANI**

Viale Donato Bramante, 41 - 05100 TERNI

Tel.: 07441958022 - fax: 07441958023

[www.atitributaristi.it](http://www.atitributaristi.it) - e-mail: [ati@atitributaristi.it](mailto:ati@atitributaristi.it) - pec: [info@pec.atitributaristi.it](mailto:info@pec.atitributaristi.it) - c.f./p.IVA: 01523750550